

Resoconto a delibera consiliare n. 64 del 29 novembre 2016: ***Variazioni di Bilancio di Previsione 2016-2018. Approvazione ai sensi dell'articolo 175, comma 3, decreto legislativo n. 276 del 2000.***

VICEPRESIDENTE:

Passiamo alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno: "*Variazioni di Bilancio di Previsione 2016-2018. Approvazione ai sensi dell'articolo 175, comma 3, decreto legislativo n. 276 del 2000*".

Prego Assessore.

CONSIGLIERE CANNITO:

Chiedo scusa, pensate che l'Amministrazione la notte possa decidere queste cose? Qua ha una valenza politica, ve lo diciamo sempre: la variazione di bilancio ha una valenza politica, equivale ad una mozione di fiducia o di sfiducia e la mozione di sfiducia non la do, la verifico con la presenza della Maggioranza in Consiglio comunale. Questo non lo dico io, lo dice esattamente il Sindaco quando nelle sue interviste dice - e le parole sono pietre - che ci dobbiamo misurare sui problemi e noi siamo pronti a misurarci; quando dice che la presenza della Maggioranza è una prova, è una prova! Qui non stiamo giocando colleghi, qui stiamo rappresentando - scusatemi la retorica - la città! Se avete i numeri, noi ce ne andiamo, vi facciamo questa cortesia: ce ne andiamo, non discutiamo sull'argomento così non perdiamo tempo e, se avete i numeri, approvateli! Questa è la logica della politica, non è scappare, non è non volersi misurare! Questa è la legge della politica alla quale spesso voi ci richiamate. Se avete i numeri, votate! Noi, come abbiamo detto anche in precedenza, poiché riteniamo che questa delibera abbia una valenza politica, se avete i numeri, votate! Se non avete i numeri, prendetene atto!

CONSIGLIERE DAMATO A. :

Presidente, possiamo avere per favore cinque minuti di sospensione?

PRESIDENTE:

No, no, è per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERE DAMATO A. :

Chiedo cinque minuti di sospensione.

PRESIDENTE:

Va bene, poniamo in votazione la sospensione. Un attimo, dobbiamo contare chi è a favore. Abbiamo posto in votazione la richiesta di sospensione, devono votare. Prego Segretaria. Vi volete accomodare? Dobbiamo votare la richiesta di sospensione proposta dal consigliere Damato.

SEGRETARIO GENERALE:

Votazione per appello nominale: *Campese (contrario), Sciusco (favorevole), Doronzo (contrario) Rizzi Francabandiera (favorevole), Ventura (favorevole), Caracciolo (assente), Santeramo (favorevole), Scelzi (assente) Damato G. (favorevole), Bruno (favorevole), Cascella R. (favorevole), Ruta (favorevole), Dipaola (favorevole), Dicataldo (favorevole), Mazzarisi (assente), Calabrese (contrario), Damato A. (favorevole), Maffione (favorevole), Grimaldi (assente), Desario (favorevole), Dascoli (assente), Salvemini (favorevole), Cannito (favorevole), Marzocca (favorevole), Cefola (assente), Basile (contrario), Dicorato (assente), Damiani (contrario), Alfarano (favorevole), Piazzolla (contrario), Losappio (contrario),*

Peschechera (assente), Sindaco (favorevole).

18 favorevoli, 7 contrari.

PRESIDENTE:

La richiesta di sospensione è approvata. Il Consiglio è sospeso con diciotto voti a favore.

SEGRETARIO GENERALE:

Per quanto tempo si sospende?

PRESIDENTE:

Si sospende per un'ora.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE:

Mettiamoci d'accordo. Si sospende per dieci minuti? Decidetevi!

(I lavori, sospesi alle ore 23.04, riprendono alle ore 23.12)

PRESIDENTE:

Si riprende la seduta del Consiglio comunale. Prego la Segretaria di procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello nominale: *Campese (presente), Sciusco (assente), Doronzo (presente) Rizzi Francabandiera (assente), Ventura (assente) Caracciolo (assente), Santeramo (assente), Scelzi (assente) Damato G. (assente), Bruno (assente), Cascella R. (assente), Ruta (assente), Dipaola (assente), Dicataldo (assente), Mazzarisi (assente), Calabrese (presente), Damato A. (assente), Maffione (assente), Grimaldi (assente), Desario (presente), Dascoli (assente), Salvemini (presente), Cannito (presente), Marzocca (presente), Cefola (assente), Basile (presente), Dicorato (assente), Damiani (presente), Alfarano (presente), Piazzolla (presente), Losappio (presente), Peschechera (assente), Sindaco (assente).*

12 presenti.

INTERVENTO:

Il Sindaco che abbandona l'Aula per far venir meno il numero legale è il massimo!

CONSIGLIERE DORONZO:

Il Sindaco che abbandona l'Aula è una cosa vergognosa, ridicola, mai vista prima!

INTERVENTO:

Poi parla di responsabilità istituzionale agli altri Consiglieri! È un atto vergognoso!

CONSIGLIERE DORONZO:

Sindaco, torni in Aula! È tornato il Sindaco.

PRESIDENTE:

Consigliere Doronzo, non le ho dato la parola! Sì, per forza!

SINDACO CASCELLA:

È difficile seguire le acrobazie di questo Consiglio comunale, quando c'è la politica, quando non c'è la politica, quando ci sono le istituzioni, quando c'è il numero legale, quando non c'è il numero legale...

INTERVENTO:

Sindaco, lei è più giocoliere di tutti, è quello che riesce meglio!

SINDACO CASCELLA:

È molto difficile seguire. Bisogna inseguire le convenienze di parte, noi siamo qui ad inseguire le convenienze di parte.

INTERVENTO:

Presidente, introduca il punto.

PRESIDENTE:

Un attimo, mi date il tempo di leggere!

Presentiamo il terzo punto all'ordine del giorno: *“Variazione al Bilancio di Previsione 2016/2018. Approvazione ai sensi dell'articolo 175, comma 3, decreto legislativo n. 276 del 2000”*.

È assente l'Assessore, relaziona il Dirigente. Prego dottor Nigro. Prego Assessore.

ASSESSORE PANSINI:

Mi dispiace, la relazione è di tredici pagine, quindi darò lettura di tutta la relazione: *“La manovra proposta con la delibera di variazione di cui al presente punto all'ordine del giorno tiene conto delle numerose esigenze dei vari uffici relative a modifiche degli stanziamenti di bilancio, in alcuni casi di carattere unitamente tecnico, in altri di carattere compensativo e in altri ancora di tipo incrementativo”*.

Presidente, può chiedere ai Consiglieri rimasti di sedersi per cortesia? Grazie.

“La variazione complessiva per il 2016 è di 2.254.260,96”, anche se va sottolineato che circa un milione di euro fa riferimento agli stanziamenti per la sentenza del crollo di via Roma. “Nelle loro macro voci i numeri delle totali maggiori entrate ammontano a 4.447.344,59 euro, mentre le totali minori entrate sono 6.701.605,55 euro con un saldo di entrate negativo di 2.254.260,96 euro. Le maggiori spese ammontano a 6.457.471,04 euro e le minori spese a 8.711.733,00 euro. Va subito rilevato che tra le variazioni delle spese correnti, esercizio 2016, sono contabilizzate sia le minori spese degli accantonamenti a fondo rischi per un ammontare di circa 2 milioni e mezzo di euro, sia la diversa classificazione in bilancio del fondo contenzioso reiscritto nella missione n. 20 per altrettanti 2 milioni e mezzo. A seguito della manovra la differenza tra le entrate e le spese correnti è coperta ricorrendo alle modalità previste dall'articolo 1, comma 737 della Legge di stabilità che prevede la possibilità di utilizzare fino al 100 per cento dei proventi delle concessioni edilizie per finanziare spese per le manutenzioni ordinarie del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nel 2016 la quota degli oneri di urbanizzazione destinata a tali spese è pari a circa il 25 per cento dei proventi già accertati. Passando al 2017, la manovra è di circa 3.608.062,46 euro, anche se va sottolineato che 3 milioni di euro fa riferimento agli stanziamenti prudenzialmente discendenti dalla sentenza del crollo di via Roma. Pertanto, nel 2017 abbiamo totale maggiori entrate per 5.115.260,82 euro, totale minori entrate per 1.507.198,36 euro, totale maggiori spese per 6.141.360,58 euro e totale minori spese per 2.533.298,12 euro.

Come per il 2016, anche nel 2017 lo squilibrio di parte corrente trova copertura dalle entrate di proventi di concessioni edilizie di cui alla Legge di stabilità e contabilizzate nel 2017 secondo i nuovi principi dell'armonizzazione contabile.

Infine, nel 2018 la variazione complessiva è di circa 640 mila euro, di cui 1.904.170,19 euro quali maggiori entrate, 1.263.964,00 minori entrate, 2.712.030,00 totale maggiori spese e 2.071.823,00 totale minori spese. Va anche detto che tra le movimentazioni... ”.

Segretario mi scusi... Presidente...

(Interventi fuori microfono)

ASSESSORE PANSINI:

Posso capire se c'è un Presidente che sta.

CONSIGLIERE CANNITO:

Assessore, per il rispetto che tu sai e per l'amicizia, noi ce ne andiamo perché non è dignitoso per tutti quanti noi, per cui, per quanto mi riguarda, la invito a fare questa relazione il prossimo Consiglio comunale. Noi ce ne andiamo, non è dignitoso per tutti noi.

ASSESSORE PANSINI:

Non avresti dovuto neanche chiedere l'apertura del punto.

CONSIGLIERE CANNITO:

Ti chiedo scusa.

ASSESSORE PANSINI:

Voi ve ne andate, io continuo a leggere: “*Va anche detto che tra le movimentazioni del triennio 2016-2018...*”.

(Interventi fuori microfono)

ASSESSORE PANSINI:

A me dispiace. “*Va anche detto che tra le movimentazioni del triennio 2016-2018 sono state rettificate anche le voci delle entrate e delle spese per servizi contro terzi in quanto il duplicato è già presente nella parte corrente del bilancio*”. Naturalmente il riferimento alle somme destinate per le elezioni, più il fondo decentrato è di circa 950 mila euro. “*Scendendo nel particolare della manovra del 2016, complessivamente, come già detto in precedenza, per il 2016 si registrano minori entrate e minori spese per 2 milioni 254 mila euro. Tra gli aspetti più rilevanti della manovra di variazione si evidenziano gli ambiti di intervento che hanno prodotto movimenti di entrate e di spesa. Per la parte corrente si rilevano: gli stanziamenti per la sentenza di primo grado relativa al crollo di via Roma che ha riconosciuto il Comune di Barletta come parte civile, ma lo ha anche ritenuto responsabile civile ancorché in via solidale. Pertanto, a seguito di tale sentenza si è ritenuto di dover stanziare in via del tutto prudenziale le poste contabili in entrata e in spesa, sia per l'annualità 2016, sia per il 2017, per un totale di circa 4 milioni di euro, di cui un milione di euro nel 2016 e 3 milioni nel 2017. Si rileva: una rettifica tecnica degli stanziamenti del fondo contenzioso e dell'avanzo di amministrazione; varie rettifiche inerenti stanziamenti di fondi statali e regionali per il finanziamento di spese riguardanti prevalentemente gli ambiti scolastici del trasporto pubblico e dell'assistenza domiciliare agli anziani, anche a seguito delle modifiche apportate nell'ambito delle politiche sociali della Regione Puglia; una drastica e consolidata riduzione delle entrate del Consiglio, nominato contributo statale per gli interventi del Comune, fondo ex sviluppo e investimenti, per oltre 520 mila euro che interessa il triennio 2016-2018; un rafforzamento delle politiche di lotta all'evasione con riferimento all'ICI e all'IMU; un incremento degli stanziamenti di quasi 400 mila euro per il solo 2016 del fondo crediti di dubbia esigibilità; un incremento degli*

stanziamenti per i possibili debiti fuori bilancio di circa 500 mila; sono stati introdotti capitoli per 60 mila euro di manutenzioni ordinarie non programmabili e sono stati ridimensionati alcuni capitoli di spesa di modesto valore, garantendo comunque un minimo di stanziamento fino al 31 dicembre 2016; sono stati allineati i capitoli di spesa per gli maggiori consumi di energia elettrica e per lo smaltimento dei costi di conferimento in discarica, così come sono stati aumentati anche gli stanziamenti per le manutenzioni ordinarie di arredo urbano per circa 20 mila euro.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, si rileva: la copertura certa di 90 mila euro per il completamento e l'adeguamento dell'ex mercato; la copertura dei lavori di allaccio degli impianti idrici presso le scuole e le altre strutture comunali per 20 mila euro; la messa in sicurezza della Chiesa Santa Maria degli Angeli, o Chiesa dei Greci, per 20 mila euro; intervento del basamento al Monumento di Ettore Fieramosca per 3 mila euro; l'incremento di 60 mila euro per le manutenzioni straordinarie degli immobili e degli impianti comunali; le opere di demolizione presso lo Stadio Puttilli per un valore di 455 mila euro necessari per consentire al CONI di avviare i lavori già programmati.

Volendo analizzare in maniera più puntuale le variazioni delle entrate 2016, si evidenzia: che il titolo I porta un incremento di 57 mila euro; i trasferimenti correnti, quindi il titolo II, hanno un decremento di 493 mila euro; entrate extratributarie un incremento di un milione 136 mila euro; entrate in conto capitale un incremento di 501 mila euro e entrate per conto terzi e partite di giro con un decremento di 949.563,00 euro.

Per le variazioni del titolo I delle entrate sono state rimodulate prevalentemente le entrate relative alla lotta all'evasione, puntando l'attenzione sul recupero di ICI e IMU; numerose sono, invece, le variazioni intervenute sulle entrate derivanti dai trasferimenti di Stato e Regione: in primo luogo va rilevato che il contributo statale per interventi dei comuni è stato ridotto di oltre 520 mila euro per l'intero triennio 2016-2018; si tratta di trasferimenti che lo Stato ha sempre garantito negli anni, anche se con riduzioni gradualmente anno dopo anno. Da quest'anno il taglio, invece, è stato del 95 per cento.

Altri movimenti tra i trasferimenti sono dovuti a rimodulazione dei contributi regionali, principalmente sulle politiche per l'istruzione del settore sociale. Per la sentenza sul crollo di via Roma nel 2016, come già detto in precedenza, è stato stanziato un milione di euro sia per le entrate, sia per le uscite.

Per quanto riguarda, invece, le spese, le principali variazioni di spesa nella proposta di Consiglio riguardano la missione uno relativa ai servizi istituzionali; sono stati rimodulati gli stanziamenti per le agevolazioni sulla TARI per circa 300 mila euro; sono stati rivisti gli stanziamenti del fondo rischi per il contenzioso, riducendo la spesa di 5 milioni e riscrivendo 2 milioni e mezzo nella missione venti dei fondi e accantonamenti; sono stati stanziati 2 milioni di euro per la sentenza del crollo di via Roma e sono stati incrementati gli stanziamenti per possibili debiti fuori bilancio per circa 500 mila euro. Per la missione quattro relativa alle spese per l'istruzione e il diritto allo studio, i movimenti sono di limitato rilievo, però più sono compensativi, una riduzione di stanziamenti di circa 12 mila euro su un totale di circa 750.

Per la missione cinque, afferente il settore cultura, si rileva uno stanziamento per spese di investimento di oltre 80 mila euro relativo agli interventi per il monumento di Ettore Fieramosca per 3 mila euro, per la messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria degli Angeli per 20 mila euro e per la compartecipazione per interventi a favore della Curia per quasi 58 mila euro.

Per la missione sei, politiche giovanili, sport e tempo libero, sono stati rivisti gli stanziamenti per lo Stadio Puttilli, stanziando 455 mila euro per i lavori di demolizione, 31 mila euro per lo Stadio Lello Simeone, 22 mila euro per la sistemazione del terreno di gioco sempre dello Stadio Lello Simeone.

Per la missione dodici relativa alle politiche sociali, la riduzione del 2016 di 330 mila euro è

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016

prevalentemente frutto di una rimodulazione di spesa dettata da indicazioni regionali sulle imputazioni delle spese per il triennio 2016-2018. Infatti, a fronte di tali riduzioni nel 2017, vi è

un incremento complessivo di oltre un milione di euro e nel 2018 di un milione e 600 mila euro. Infine, nella missione venti relativa ai fondi e accantonamenti si riporta sia l'allocazione di 2 milioni e mezzo di euro per il fondo rischi e contenzioso, importo spostato dalla missione uno e l'incremento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità di quasi 400 mila euro conseguente l'incremento delle somme per la lotta di evasione in campo ICI e IMU di circa 2 milioni di euro. La manovra di variazione è stata quindi impostata e predisposta in base alle indicazioni fornite dai vari uffici nei limiti e compatibilmente con gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica ”.

Io ho terminato.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Damiani

PRESIDENTE:

Ringrazio l'assessore Pansini. Ha chiesto di intervenire il consigliere Basile. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BASILE:

Grazie Presidente. Chiedo di porre l'attenzione al numero legale, pertanto chiedo a lei di fare l'appello e di verificare il numero legale. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego il Segretario di procedere a dar lettura.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello nominale: *Campese (presente), Sciusco (assente), Doronzo (presente) Rizzi Francabandiera (assente), Ventura (assente) Caracciolo (assente), Santeramo (assente), Scelzi (assente) Damato G. (presente), Bruno (assente), Cascella R. (assente), Ruta (assente), Dipaola (assente), Dicataldo (assente), Mazzarisi (assente), Calabrese (presente), Damato A. (assente), Maffione (assente), Grimaldi (assente), Desario (presente), Dascoli (assente), Salvemini (assente), Cannito (assente), Marzocca (assente), Cefola (assente), Basile (assente), Dicorato (assente), Damiani (presente), Alfarano (assente), Piazzolla (assente), Losappio (assente), Peschechera (assente), Sindaco (presente).*

7 presenti, 26 assenti.

PRESIDENTE:

Comunico l'esito della votazione: 7 presenti all'appello nominale e 26 assenti, pertanto la seduta è dichiarata deserta e sciolta per mancanza del numero legale. Grazie e buonasera a tutti.

(La seduta è sciolta alle ore 23.32)